



Standard HSE Implenia CH

Direttiva

Ambito di applicazione	Unità	Implenia Gruppe
	Paesi	CH

Contenuto

1	Scopo e ambito di applicazione	4
1.1	Generale	4
1.1.1	Definizioni.....	4
1.2	Partner contrattuale.....	5
2	Comportamento personale	5
3	Regole di sicurezza di Implenla.....	6
4	Predisposizione di un responsabile per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.....	7
5	Concetto di sicurezza e tutela della salute / gestione del rischio	7
6	Pianificazione di emergenza	8
6.1	Pianificazione e organizzazione delle emergenze	8
6.2	Segnalazione di incidenti	9
6.3	Organizzazione del primo soccorso	9
6.4	Vie di fuga e di salvataggio	9
7	Formazione e misure di prevenzione.....	9
8	Procedimenti disciplinari per i dipendenti	10
9	Sicurezza e salute sul lavoro	10
9.1	Dispositivi di protezione individuale (DPI).....	10
9.2	Accesso al cantiere / identificazione obbligatoria	11
9.2.1	I dipendenti	11
9.2.2	Visitatori.....	12
9.3	Consegna e rimozione del materiale.....	12
9.4	Ordine e pulizia nel cantiere.....	12
9.5	Divieto di fumo.....	12
9.6	Dispositivi elettronici / musica.....	12
9.7	Pause e catering.....	13
9.8	Percorsi e instradamento del traffico.....	13
9.9	Strade.....	13
9.10	Linee, cavi e tubi flessibili	13
9.11	Lavori in quota e protezione anticaduta.....	13
9.11.1	Sistemi di protezione anticaduta.....	13
9.11.2	Imbracatura di sicurezza (DPI contro le cadute dall'alto - PPEgA)	13
9.12	Scale.....	14
9.13	Gru, sollevamento pesi	14
9.13.1	Imbracature	14
9.13.2	Imbracatura dei carichi e direzione della gru.....	15
9.13.3	Rimanere sotto i carichi, lavorare in posizione elevata e in aree girevoli	15
9.14	Aperture a parete e a pavimento	15
9.15	Macchine e dispositivi	15
9.15.1	Stato.....	15
9.15.2	Manutenzione e registro di manutenzione.....	15
9.15.3	Macchine da costruzione e veicoli da trasporto.....	15
9.15.4	Rifornimento di carburante.....	16
9.16	Rumore	16
9.17	Sicurezza elettrica	16
9.17.1	Impianti elettrici	16
9.17.2	Attrezzature per il lavoro elettrico.....	16
9.18	Lavori a caldo (Lavori a caldo)	16
9.19	Ponteggi.....	17
9.19.1	Controllo e utilizzo di	17
9.19.2	Ponteggi rotanti.....	17
9.19.3	Piattaforme di lavoro mobili elevabili e piedistalli.....	17
9.20	Attività di copertura di tetti e coperture	18
9.21	Scavi e sbancamenti.....	18

9.22	Lavori di decostruzione o demolizione	18
9.22.1	Lavori di decostruzione generale.....	18
9.22.2	Componenti contaminati da sostanze inquinanti	19
9.23	Spazi confinati	19
9.24	Seghe elettriche (motoseghe)	19
9.25	Sostanze pericolose	19
9.25.1	Immagazzinamento	19
9.25.2	Schede di sicurezza	19
9.25.3	Recipienti a pressione (bombole di gas)	19
9.26	Recinzioni	20
10	Ambiente e sostenibilità	21
10.1	Standard ambientale Implenla	21
10.2	Misure nei confronti dei vicini	22
10.3	Acque reflue	22
11	Riunioni in loco.....	22
12	Abbreviazioni	23
13	Storia della versione	23

1 Scopo e ambito di applicazione

1.1 Generale

Il presente Standard HSE Implenia CH contiene norme vincolanti per tutte le persone presenti nei siti di lavoro di Implenia Svizzera. Questo include (elenco non esaustivo) i dipendenti di Implenia, i dipendenti temporanei, i subappaltatori, i fornitori e i visitatori, indipendentemente dalla loro funzione e attività.

A causa delle attività di Implenia, molti requisiti riguardano il lavoro nei cantieri. In particolare, i riferimenti alla "OLCostr" sono limitati ai lavori di costruzione e non si applicano ad altri luoghi di lavoro come gli uffici. La definizione del termine "lavori edili" è riportata su fedlex.admin.ch (nella versione attuale dell'"Ordinanza sui lavori edili").

Il presente Standard HSE di Implenia CH contiene i requisiti minimi per la salute e la sicurezza sul lavoro (H&S) e per l'ambiente. Questi non devono essere indeboliti o trascurati in nessun momento. Un aumento o inasprimento delle norme qui definite è possibile attraverso la costruzione, il progetto e la gestione del sito.

La Direttiva HSEQ di Implenia è il documento generale ed è anche vincolante. Nel caso di contratti di lavoro con appaltatori esterni a Implenia, spetta all'unità Implenia che effettua l'ordine dichiarare direttamente come vincolanti i contenuti necessari della direttiva HSEQ. Eventuali conflitti tra i documenti Implenia nell'area HSEQ sono trattate dalle funzioni globali competenti di Implenia.

Se un requisito legale è più severo o se c'è un conflitto tra il presente Standard HSE e i requisiti legali, si applicano sempre i requisiti legali. In altre parole, i requisiti legali non sono sostituiti né scavalcati dal presente Standard HSE. Tuttavia, se il presente Standard HSE è più severo e non è in conflitto con i requisiti legali, si applicano le disposizioni del presente Standard.

Il presente Standard HSE non pretende di coprire tutti i requisiti legali. È responsabilità dei direttori di cantiere, dei responsabili di progetto, dei direttori dei lavori, degli appaltatori e di ogni singolo individuo rispettare i requisiti legali applicabili.

1.1.1 Definizioni

Il termine "**direzione**" si riferisce alla persona che ha la responsabilità generale di un progetto, di un cantiere, di un sito di produzione o di un ufficio. Il termine "direzione" si applica quindi, mutatis mutandis, ai responsabili di cantieri, cantieri e siti di produzione. Il termine "direzione" non scende al di sotto del livello gerarchico qui menzionato, ossia non include i livelli di responsabile di reparto, caposquadra o supervisore. Anche la "gestione" è soggetta alle regole qui stabilite.

Per "**siti di lavoro**" si intende l'intera area di lavoro, ad esempio il cantiere, l'edificio dell'ufficio, siti di produzione, cantieri di fabbrica e i locali dell'azienda.

Per "**luogo di lavoro**" si intende l'ambiente circostante il lavoro, ad esempio stanza, box, banco di lavoro.

"**Appaltatori**" indica le organizzazioni che lavorano sotto la direzione di Implenia, come le unità di esecuzione di Implenia, i (sub)appaltatori e i fornitori.

Per "**Dipendente**" si intende una persona che svolge un lavoro o un'attività correlata al lavoro che rientra nella sfera di influenza di Implenia e che ha un rapporto contrattuale, diretto o indiretto, con Implenia..

I "**datori di lavoro**" sono persone fisiche o giuridiche che impiegano personale in un rapporto di lavoro. È quindi possibile che in un progetto siano rappresentati più datori di lavoro. Nel caso di dipendenti temporanei assunti da Implenia, "Implenia" è considerata il datore di lavoro in questo documento.

In caso di contraddizione o ambiguità tra versioni linguistiche diverse del presente documento, prevarrà la versione tedesca.

Implenia Svizzera SA è di seguito denominata "Implenia".

1.2 Partner contrattuale

Le presenti norme HSE sono parte integrante di ogni contratto di lavoro stipulato da Implenla Svizzera SA con altri appaltatori (compresi i subappaltatori).

Il partner contrattuale è tenuto a prendere in considerazione e a rispettare tutte le misure elencate nel presente standard HSE. È inoltre tenuto a informare tutti i dipendenti che lavorano sul luogo di lavoro (dipendenti, lavoratori temporanei, subappaltatori, fornitori, ecc.) sul contenuto di questo documento e a obbligarli a rispettare le misure e le linee guida per le azioni descritte in questo documento.

Se un partner contrattuale affida l'esecuzione del contratto di lavoro a un altro subappaltatore/datore di lavoro, deve garantire che quest'ultimo applichi le misure di sicurezza e protezione della salute e dell'ambiente contenute nel contratto di lavoro e nel presente Standard HSE.

Le parti contraenti accettano integralmente i contenuti del presente Standard HSE e riconoscono di poter essere soggette a misure sanzionatorie definite dalla Direzione in caso di mancato rispetto delle regole ivi indicate da parte loro o di società terze a loro subordinate.

2 Comportamento personale

Un comportamento impeccabile da parte di tutti i dipendenti nei luoghi di lavoro Implenla è la base per un lavoro privo di infortuni. I supervisor sono tenuti a garantire che il personale impiegato e tutte le persone a loro subordinate siano a conoscenza e rispettino le norme di legge e le regole applicabili sul luogo di lavoro (ad esempio in cantiere).

I supervisor devono anche assicurarsi che il loro personale si comporti in modo appropriato, senza aggressioni, volgarità o mancanza di rispetto verso gli altri. Questo vale per tutti e in ogni momento. Questo principio si applica indipendentemente dal livello gerarchico, dalla funzione e dalla forma di comunicazione (orale, scritta, manuale, gestuale o elettronica, compresi i social network).




Implenla si riserva il diritto di imporre sanzioni sia all'interessato che al suo datore di lavoro o di intentare un'azione penale nei suoi confronti.

Si applicano inoltre le regole descritte nel Codice di Condotta di Implenla.

3 Regole di sicurezza di Implenla



SAFETY RULES

-  1. Prendo cura di me stesso e dei miei colleghi. In caso di dubbio dico STOP!
-  2. Inizio il mio lavoro solo dopo aver valutato i rischi e prendendo le dovute precauzioni
-  3. Indosso sempre l'equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale (DPI)
-  4. Mi attengo rigorosamente alla tolleranza zero per quanto riguarda alcol e droghe
-  5. Prendo sul serio la fatica e lo stress
-  6. Segnalo immediatamente tutti gli incidenti ed informo i miei colleghi

4 Predisposizione di un responsabile per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.

Ogni datore di lavoro deve designare per ogni cantiere una persona responsabile della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute (OLCostr, art. 5.1). Questa persona deve potere dare istruzioni ai dipendenti della sua azienda a questo proposito. Questa persona deve essere presente in cantiere durante l'esecuzione dei lavori.

5 Concetto di sicurezza e tutela della salute / gestione del rischio

Prima di iniziare i lavori, ogni appaltatore deve effettuare una valutazione dei rischi per iscritto e una pianificazione delle azioni per le proprie attività. Sulla base dei rischi valutati per ogni lavoro, si esamina quali misure siano necessarie per garantire la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute durante l'esecuzione del lavoro. La valutazione dei rischi e la pianificazione delle misure devono in particolare tenere conto anche dei pericoli che hanno un impatto su terzi o che potrebbero provenire da terzi.

Prima dell'inizio dei lavori di costruzione, ogni appaltatore deve redigere un piano di sicurezza e protezione della salute per iscritto in cui sono elencate le misure di sicurezza e protezione della salute necessarie per il lavoro in cantiere (OLCostr, art. 4.1). Ciò include anche quelle relative ai rischi a cui sono esposti i terzi. Questo concetto dovrebbe disciplinare anche la pianificazione e l'organizzazione delle emergenze, compreso il primo soccorso.

Il concetto di sicurezza e salute, i dettagli delle misure associate e le istruzioni di lavoro supplementari devono essere documentati in forma scritta con eventuali illustrazioni o piani aggiuntivi utili.

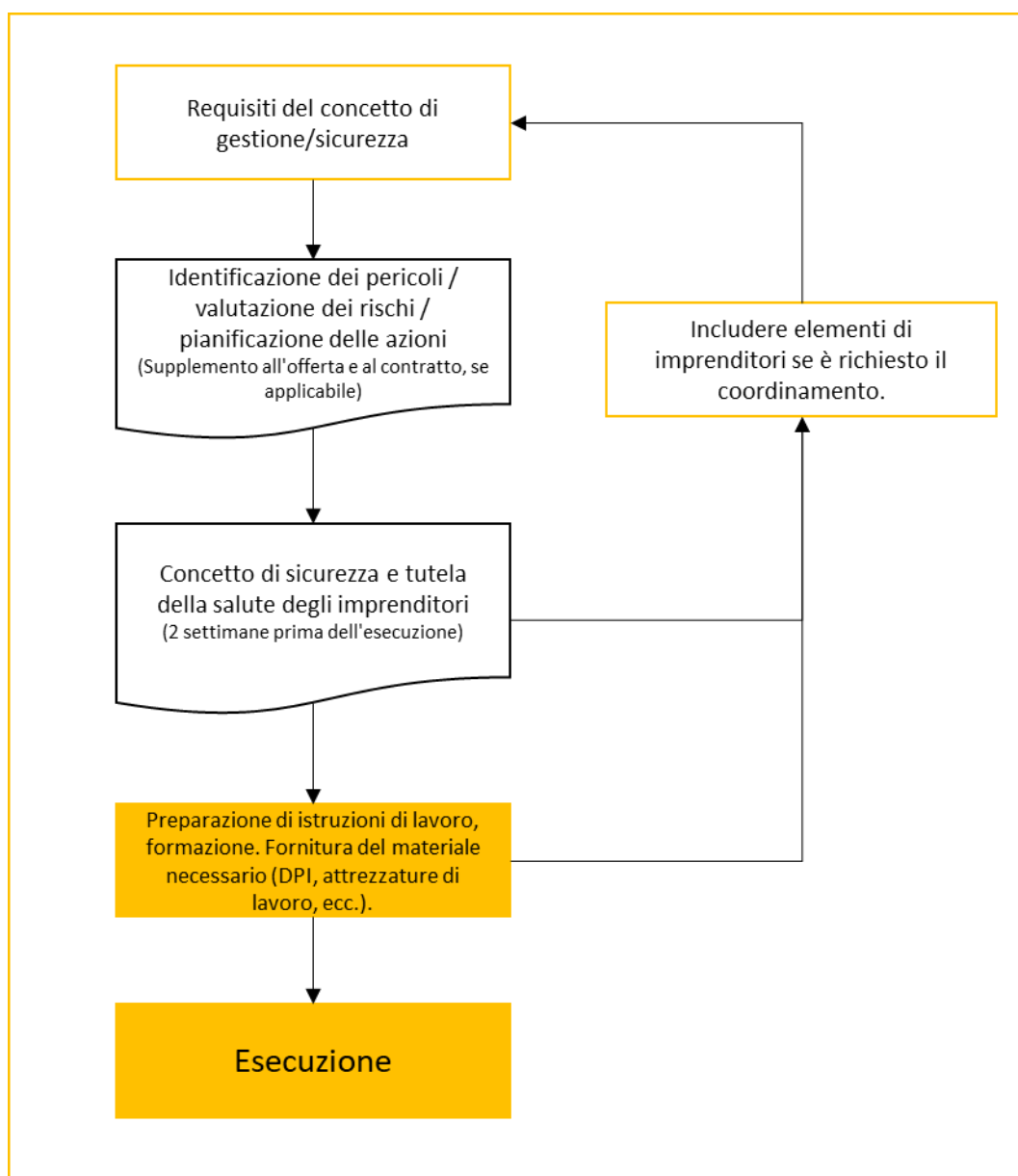
Se la valutazione dei rischi lo richiede o se il progetto o il cliente lo richiedono, è necessario elaborare concetti di assemblaggio aggiuntivi, che possono essere necessari per un compito specifico o per una determinata fase di lavoro. Questi concetti di assemblaggio devono tenere conto dei rischi valutati per l'attività e includere misure appropriate.

Questi documenti sono gestiti da un "proprietario", cioè da una persona responsabile dei contenuti e dell'attuazione. Il proprietario è quindi legato alle attività ed è, ad esempio, il responsabile del sito. Il proprietario è determinato dall'organizzazione responsabile e può cambiare nel tempo: il proprietario attuale è chiaramente indicato sul documento. La Direzione si riserva il diritto di richiedere questi documenti per verificare eventuali conflitti. Se è necessario un coordinamento delle misure, i documenti devono essere presentati alla direzione senza essere richiesti e il coordinamento delle misure deve essere concordato.

Questi documenti devono essere controllati o aggiornati con la frequenza necessaria, in particolare in caso di modifiche dell'organizzazione, del processo, del programma, dei materiali, delle sostanze o dei prodotti utilizzati, dei macchinari o di qualsiasi altra caratteristica dell'attività. Se le condizioni generali di cui sopra non cambiano, deve essere effettuata una revisione periodica specifica. Il concetto di sicurezza e salute deve tenere conto della situazione attuale in ogni momento.

È obbligatorio che le misure decise nel concetto di sicurezza siano attuate prima dell'inizio dei lavori. Devono essere efficaci, cioè funzionare come previsto ed essere controllate regolarmente e in modo dimostrabile.

Inoltre, devono essere rispettate tutte le norme legali e ufficiali, in particolare quelle della polizia edilizia, dei vigili del fuoco, del controllo dei ponteggi e della SUVA.



Processo relativo alla documentazione per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute nei progetti. La revisione e l'aggiornamento di cui sopra, dovuti a modifiche o a scadenze periodiche, non sono riportati qui.

6 Pianificazione di emergenza

6.1 Pianificazione e organizzazione delle emergenze

Tutti i progetti e i siti devono disporre di una pianificazione di emergenza e dell'organizzazione necessaria per poter rispondere in modo appropriato in caso di incidenti in ambito HSE e di eventuali danni previsti alla reputazione di Implemia. Le risorse necessarie, come persone e materiali, nonché i corsi di formazione, devono essere resi disponibili o realizzati e documentati.

La pianificazione di emergenza deve essere rivista ed esercitata regolarmente. I risultati di tali revisioni ed esercitazioni, nonché le eventuali modifiche apportate al piano di emergenza in seguito ad esse, devono essere documentati per iscritto.

Le unità e le aziende appaltate da Implemia devono coordinare e comunicare la loro pianificazione di emergenza con l'unità di gestione del progetto o del sito di Implemia.

6.2 Segnalazione di incidenti

Gli incidenti che hanno causato o avrebbero potuto causare danni alle persone, all'ambiente o alla reputazione di Implenla (i cosiddetti "near miss") devono essere immediatamente segnalati alla direzione. Questo vale per tutte le aziende e le persone coinvolte, compresi i dipendenti temporanei, i subappaltatori, i visitatori e i terzi.

La direzione inoltra immediatamente queste segnalazioni alla direzione di Implenla e agli specialisti competenti (ad esempio, in caso di lesioni personali, sempre agli specialisti della sicurezza sul lavoro). Ulteriori informazioni sulla gestione degli incidenti, compresa la formazione di una "task force" per gli incidenti con conseguenze significative, sono contenute nella direttiva "[Gestione degli incidenti](#)". Le violazioni delle regole di "compliance" devono essere segnalate al dipartimento "Legal & Compliance" di Implenla.

La comunicazione con terzi in relazione a incidenti, diversi dall'allertamento delle organizzazioni di emergenza pubblica, deve avvenire solo in consultazione con il dipartimento di comunicazione di Implenla.

6.3 Organizzazione del primo soccorso

Il primo soccorso deve essere garantito in ogni momento. A tal fine, sul luogo di lavoro devono essere sempre presenti addetti al primo soccorso / al primo trattamento degli infortunati, con una formazione dimostrabile. Per quanto riguarda le qualifiche, si applicano le [linee guida dell'ArGV 3 Art. 36](#). Ogni unità indipendente è responsabile del proprio pronto soccorso. Le fusioni tra unità sono consentite a condizione che l'organizzazione sia efficace e operativa in ogni momento.

I kit di emergenza devono essere disponibili nei cantieri in numero sufficiente e a portata di mano. Nel determinare il numero e l'ubicazione dei kit di emergenza, si deve tener conto delle condizioni locali, dell'infrastruttura del cantiere e dell'avanzamento dei lavori di costruzione. La loro ubicazione deve essere segnalata visivamente. È necessario considerare anche la necessità e la disponibilità di DAE (Defibrillatori Automatici).

Quando si organizza il primo soccorso, si possono prendere in considerazione i valori guida riportati nella tabella seguente:

Raccomandazioni secondo la guida					
Numero di dipendenti per sito/cantiere	1 - 10	50	100	250	oltre 250
Numero di addetti al primo soccorso	1 - 2	6	8	10	secondo il concetto di primo soccorso
Numero di punti di materiale di primo soccorso	1	diversi secondo il concetto di primo soccorso			

6.4 Vie di fuga e di salvataggio

Le vie di fuga e di soccorso devono essere pianificate e chiaramente segnalate. Devono essere mantenute sempre sgombre e non devono essere ostruite, nemmeno per breve tempo. Le modifiche alle vie di fuga e di salvataggio devono essere approvate e comunicate dalla direzione.

7 Formazione e misure di prevenzione

I datori di lavoro si impegnano a impiegare nei cantieri di Implenla solo personale (propri dipendenti, dipendenti dei propri subappaltatori, dipendenti temporanei, ecc.) che abbia sufficienti conoscenze di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel caso di cantieri edili, cantieri di lavoro e siti produttivi.

Per tutte le mansioni che richiedono qualifiche o formazione speciali (ad esempio, la guida di macchine), devono assicurarsi che i dipendenti dispongano delle autorizzazioni, dei certificati o degli attestati di formazione richiesti nel luogo in cui deve essere svolta la mansione, nonché delle istruzioni specifiche per la macchina o l'attrezzatura di lavoro utilizzata.

Quando un appaltatore viene inviato per la prima volta sul cantiere, la direzione effettua un'introduzione alla sicurezza. In questa occasione, gli elementi necessari per effettuare un'introduzione alla sicurezza

specifica per il luogo di lavoro vengono trasmessi al responsabile dell'unità/azienda. Quest'ultimo completa l'introduzione con tutte le informazioni utili da tenere in considerazione per la propria attività sul luogo di lavoro, al fine di garantire che essa possa essere svolta in sicurezza per il proprio personale e per i terzi.

Implenia svolge regolarmente attività di formazione e prevenzione nei propri cantieri. Su richiesta di Implenla, anche i dipendenti delle imprese appaltatrici devono assistere o partecipare attivamente. I dipendenti che non parlano la lingua locale (tedesco, francese, italiano) devono essere assegnati a gruppi di lavoro in cui sia sempre presente una persona in grado di tradurre adeguatamente le istruzioni di lavoro. Queste persone devono essere fornite da aziende sotto contratto con Implenla. Non è possibile rivendicare il tempo trascorso in questo modo.

8 Procedimenti disciplinari per i dipendenti

Vengono adottate misure correttive e/o disciplinari nel caso in cui i dipendenti violino le norme di legge e/o le regole specifiche di Implenla e del progetto. Misure disciplinari includono:

Ammonizione	L'ammonizione viene data a voce ed è documentata
Ammonizione 2 ("cartellino giallo")	L'ammonizione viene data per iscritto
Ammonizione 3 ("cartellino rosso")	Espulsione dal luogo di lavoro.

Ulteriori misure possono essere definite a livello locale o su base specifica del progetto. Chiunque, con il suo comportamento o le sue condizioni, metta in pericolo se stesso o gli altri, o viola le regole di "compliance" o il "code of conduct", può essere espulso dal luogo di lavoro direttamente e senza preavviso (OLCostr, art. 5.2, ma vale per tutti i luoghi di lavoro Implenla).

Implenia si riserva il diritto di imporre ulteriori conseguenze, ad esempio in base al diritto del lavoro. Vengono utilizzati anche i documenti di Implenla sulla gestione delle conseguenze.

9 Sicurezza e salute sul lavoro

9.1 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

L'uso dei DPI è obbligatorio in tutti i cantieri, cantieri e stabilimenti di produzione Implenla e per tutte le persone che si trovano nell'area di lavoro. Le aziende di produzione, come Holzbau, possono emanare le proprie disposizioni in materia di DPI in base alla propria valutazione dei rischi.

I DPI devono soddisfare le condizioni e i requisiti indicati e corrispondere allo stato attuale della tecnica. Devono essere prese in considerazione le norme EN e ISO attualmente in vigore.

La direzione può autorizzare l'esenzione dall'uso dei DPI, ad esempio per i gruppi di visitatori. Tuttavia, ciò è limitato al tempo e al luogo, nonché sulla base di una valutazione dei rischi e con l'attuazione delle misure necessarie (ad esempio, separazione dei visitatori dai luoghi di lavoro, passaggi speciali, dopo il completamento dei lavori, ecc.)



Casco di sicurezza: da indossare sempre

Un'esenzione medica dall'uso del casco di sicurezza significa che i lavoratori interessati non possono essere impiegati nel cantiere.

La direzione può disporre l'esenzione dall'obbligo di indossare il casco per alcune aree di lavoro ben definite. Ad esempio, per i lavori di costruzione di interni. Questo vale solo se la valutazione dei rischi effettuata a tale scopo lo consente.



Scarpe di sicurezza: indossatele sempre

S3 (scarpe) / S5 (stivali) con suola antiperforazione



Protezione degli occhi: disponibilità costante in cantiere

In base ai requisiti dell'attività. Uno schermo integrato nell'elmetto da cantiere non è considerato un sostituto degli occhiali di sicurezza.

Per alcune attività è richiesta una doppia protezione degli occhi (in base all'analisi dei rischi e, se del caso, alla scheda di sicurezza).



Dispositivi di protezione dell'udito: disponibilità costante in cantiere

Al di sopra di un livello di rumore di 85 dB (A), il datore di lavoro deve fornire dispositivi personali di protezione dal rumore. In caso di superamento del valore limite consentito o se prescritto dal fabbricante dell'attrezzatura di lavoro o per il luogo di lavoro in questione, i dipendenti devono utilizzare gli appositi dispositivi personali di protezione acustica.



Guanti: disponibilità costante in cantiere

In base ai requisiti dell'attività, tenendo conto dei rischi identificati (meccanici, chimici, termici, ecc.).



Indumenti da lavoro e protettivi (EN 340 e 343): da indossare in ogni momento

È obbligatorio indossare indumenti protettivi che soddisfino i requisiti del lavoro da svolgere. È necessario un abbigliamento protettivo speciale quando si lavora con acidi e basi, con o vicino a superfici calde o altre fonti di calore e durante i lavori di sabbiatura.

L'abbigliamento deve essere in buone condizioni, pulito e adeguato alla statura di chi lo indossa.



Gilet ad alta visibilità / abbigliamento ad alta visibilità: da indossare sempre.

Gilet, maglietta o giacca ad alta visibilità (classe di protezione minima 2).

Sono tollerati gilet o camicie ad alta visibilità per i visitatori, ma è preferibile indossare indumenti da lavoro ad alta visibilità adatti alla taglia di chi li indossa.

Se i requisiti minimi di un progetto sono più elevati (ad esempio, combinazione di indumenti esterni/pantaloni classe di protezione minima 3), devono essere rispettati.



Protezione delle vie respiratorie: se necessario, disponibilità permanente sul luogo di lavoro.

In base ai requisiti dell'attività e alle istruzioni e specifiche del produttore del materiale da lavorare e dei materiali o prodotti utilizzati (scheda di sicurezza).



Imbracatura anticaduta/di salvataggio

Se, per motivi tecnici, non è possibile utilizzare misure di protezione collettiva come, ad esempio, protezioni anticaduta, protezioni laterali, impalcature o reti di sicurezza durante i lavori in quota, è necessario utilizzare i DPIgA. (Formazione comprovata di durata adeguata, a seconda dei requisiti: Lavoro su imbracatura - almeno 1 giorno; Lavoro su fune - diploma adeguato).

I DPI devono essere testati in conformità ai requisiti applicabili. Deve essere possibile dimostrare la validità del test.

9.2 Accesso al cantiere / identificazione obbligatoria

9.2.1 I dipendenti

Solo le persone autorizzate hanno accesso ai luoghi di lavoro Implenia.

Ne hanno diritto solo i dipendenti di Implenia in relazione alle attività connesse al luogo di lavoro, nonché le aziende, i subappaltatori con un contratto di lavoro valido e i loro dipendenti con un permesso di lavoro esistente.

Tutti i dipendenti devono essere in grado di identificarsi con la direzione di cantiere di Implenia o con i suoi subappaltatori quando entrano ed escono dal cantiere e durante la permanenza in loco.

9.2.2 Visitatori

Ai visitatori devono essere illustrati i rischi specifici e le misure comportamentali e preventive relative al sito e alle aree di cantiere. La direzione può richiedere che la partecipazione a questo briefing sia confermata per iscritto da ciascun visitatore.

I visitatori devono avere i DPI richiesti. Equipaggiamento minimo: casco di sicurezza, gilet riflettente ad alta visibilità e scarpe di sicurezza S3. Per le eccezioni si veda il capitolo 9.1.

Tutti i visitatori devono essere sempre accompagnati da un rappresentante della direzione o da un commesso per tutta la durata della visita e fino all'uscita dal luogo di lavoro (dall'ingresso principale all'area di arrivo).

9.3 Consegna e rimozione del materiale

Le consegne e i traslochi avvengono generalmente attraverso i punti di accesso segnalati.

Le consegne e i traslochi per i cantieri e le aree di lavoro devono essere preventivamente comunicati per iscritto alla direzione e al responsabile della logistica. Le consegne devono essere effettuate nel luogo di stoccaggio assegnato a questo scopo dalla direzione.

Durante il trasporto e l'immagazzinamento si applicano le norme pertinenti, in particolare:

- le istruzioni del produttore e del fornitore.
- il rispetto delle buone condizioni dei tipi di imballaggio (omogeneità strutturale).
- Ordine e stabilità dello stoccaggio (ad esempio, assenza di pile di carichi sciolti).
- lo stoccaggio diverso o addirittura separato di materiali la cui combinazione può essere pericolosa (ad esempio, gas e sostanze chimiche).
- l'omogeneità e la legatura dei carichi durante il sollevamento, che può essere effettuato solo da personale appositamente formato.
- Gli autocarri, i rimorchi, i furgoni e le macchine edili utilizzati all'interno o in prossimità del cantiere possono presentare telai o ruote molto sporchi, a seconda delle condizioni atmosferiche e della superficie. I veicoli e le macchine edili sporchi non possono circolare sulle strade interne e pubbliche senza essere puliti.

Gli appaltatori che inquinano le strade con i loro veicoli o macchinari da costruzione devono pagare i costi di pulizia che ne derivano.

9.4 Ordine e pulizia nel cantiere

Il sito di lavoro deve essere mantenuto sempre pulito e in ordine. Le attrezzature e i materiali non necessari, compresi gli imballaggi, devono essere rimossi dal responsabile. Devono essere utilizzati i contenitori previsti a tale scopo (cestini, cassonetti, ecc.). Vedere anche il capitolo 10.1.

9.5 Divieto di fumo

È vietato fumare nei seguenti locali e luoghi:

- Spazi chiusi (di qualsiasi tipo, compresi rifugi, uffici e container arredati).
- Vicinanza a materiali combustibili e prodotti pericolosi.

La direzione può decidere che sia consentito fumare solo in luoghi designati e opportunamente segnalati.

9.6 Dispositivi elettronici / musica

La direzione si riserva il diritto di vietare l'uso di cuffie di qualsiasi tipo sul posto di lavoro per motivi di sicurezza. Laddove consentito, gli apparecchi musicali possono essere utilizzati al massimo a volume ambiente. L'uso di telefoni cellulari e tablet sul posto di lavoro deve essere limitato il più possibile e utilizzato solo per chiamate di lavoro (e in casi eccezionali per chiamate private urgenti). Si deve fare attenzione a garantire che l'uso avvenga in un luogo sicuro e fermo e che non interferisca con le attività in corso. L'uso di telefoni cellulari è severamente vietato a tutti gli operatori di macchine o ai conducenti di macchine o veicoli sprovvisti di dispositivo vivavoce.

9.7 Pause e catering

Per motivi igienici è vietato mangiare sul posto di lavoro o in un luogo non adibito a tale scopo. In linea di principio, tutti i rifiuti (scarti di imballaggio, avanzi di cibo, ecc.) devono essere smaltiti secondo le norme immediatamente dopo la fine della pausa.

9.8 Percorsi e instradamento del traffico

I cantieri devono essere accessibili attraverso corsie di circolazione sicure, realizzate in conformità alle norme del OLCostr. Le corsie di circolazione devono essere segnalate con misure adeguate (ad esempio, segnaletica a terra, listelli di barriera), devono essere prive di ostacoli e devono essere adeguatamente protette in presenza di cavità, imbuti, pendenze o altri profili che potrebbero causare la caduta o il ribaltamento dei veicoli o delle macchine che le utilizzano.

Ove possibile, i percorsi per le persone devono essere separati visivamente e fisicamente dalle vie di circolazione (barriere, ringhiere, ecc.).

Ogni volta che è possibile, le vie di circolazione devono essere progettate in modo da non rendere necessaria la retromarcia dei veicoli. Se la retromarcia non può essere evitata, deve essere ridotta al minimo. A tal fine, è necessario adottare misure come la supervisione di una guida o mezzi tecnici (ad esempio, una telecamera). Il conducente del veicolo deve assicurarsi che non vi siano persone dietro il suo veicolo. La retromarcia su distanze maggiori è consentita solo se non è possibile continuare a guidare o svoltare.

9.9 Strade

Le carreggiate devono resistere ai carichi massimi previsti.

I terrapieni e le rampe devono essere progettati e fissati in modo da non poter crollare. A questo scopo, la distanza tra il bordo della corsia e il bordo del terrapieno o della rampa deve essere di almeno 1,0 m. Se le condizioni del terreno sono sfavorevoli, la distanza deve essere proporzionalmente maggiore. Se ciò non è possibile per motivi di spazio, è necessario adottare misure tecniche adeguate.

Nel caso di strutture come ponti o dighe, deve essere disponibile una prova della capacità di carico del binario, preparata da un ingegnere specializzato. La portata massima del binario deve essere indicata su un cartello.

Devono essere adottate misure per proteggere i lavoratori, in particolare da sassi, sporcizia e spruzzi di polvere, sabbia, detriti o acqua, ma anche da collisioni dirette con macchine o veicoli in movimento (segnaletica, blocchi divisorii, barriere antiurto, barriere...).

9.10 Linee, cavi e tubi flessibili

I cavi elettrici, i cavi di saldatura, i tubi dell'aria, ecc. devono essere posati, per quanto possibile, in modo da non costituire un ostacolo. È necessario evitare qualsiasi rischio di caduta o inciampo dovuto alla posa dei cavi.

Le linee e i cavi che rappresentano vettori di energia (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.) devono essere in condizioni integre (compresi gli accessori come spine, giunti, prolunghe, ecc.), non devono presentare lunghezze o anse inutili e, se possibile, devono essere fissati.

9.11 Lavori in quota e protezione anticaduta

9.11.1 Sistemi di protezione anticaduta

Tutti i lavori in quota devono essere eseguiti in conformità alle disposizioni della OLCostr, della SUVA, di altre leggi applicabili e in conformità alle misure determinate nella valutazione dei rischi. Se possibile, deve essere previsto un posto di lavoro sicuro per le persone che lavorano in altezza (ad esempio, una piattaforma di lavoro). Questa deve essere dotata di un parapetto conforme a partire da un'altezza di caduta di 2 metri al massimo.

9.11.2 Imbracatura di sicurezza (DPI contro le cadute dall'alto - PPEgA)

Quando non è tecnicamente possibile installare misure di protezione collettiva contro le cadute durante i lavori in quota, può essere necessario l'uso di un'imbracatura di sicurezza (DPIgA) e di linee di sicurezza e/o punti di ancoraggio.

In questo caso, l'unità esecutiva deve preparare un Concetto di montaggio e di emergenza specifico per il progetto e presentarlo alla direzione su richiesta. Questo deve identificare le posizioni e i compiti specifici che possono essere svolti solo da personale adeguatamente formato (lavoro con imbracatura da arrampicata o lavoro su corda). Il concetto di montaggio deve anche includere misure di emergenza come il salvataggio e il recupero quando si lavora con i DPI.

La direzione può richiedere che il lavoro con i DPI sia soggetto a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.12 Scale

Se possibile, le scale a piattaforma devono essere preferite alle scale a pioli. Le scale devono essere ispezionate visivamente per verificare la presenza di eventuali danni ogni giorno prima di iniziare il lavoro. I seguenti punti devono essere rigorosamente osservati:

- I lavori possono essere eseguiti da scale portatili solo se nessun'altra attrezzatura di lavoro è più adatta in base agli aspetti di sicurezza.
- Le scale devono essere adatte all'uso previsto in termini di capacità di carico e stabilità e non devono essere danneggiate.
- Le scale devono poggiare su una superficie portante ed essere assicurate contro lo scivolamento, la rotazione e il ribaltamento.
- Il luogo deve essere scelto in modo da evitare il rischio di caduta di oggetti o materiali.
- Sulle scale singole, i tre pioli superiori possono essere saliti solo se all'uscita sono presenti una piattaforma e un dispositivo di trattenuta.
- Non è consentito salire sui due pioli superiori delle scale a gradini. Le scale a gradini possono essere salite e scese solo dai piedi della scala.
- A partire da un'altezza di caduta superiore a 2 m, è necessario adottare misure contro la caduta quando si lavora da scale portatili.
- Le scale fissate a una postazione di lavoro più alta devono estendersi di almeno 1 m oltre il bordo ed essere fissate.

La direzione può richiedere che l'uso delle scale sia soggetto a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.13 Gru, sollevamento pesi

Tutti i lavori di gru e sollevamento devono essere pianificati in modo da poter essere eseguiti in sicurezza, tenendo conto di tutti i rischi prevedibili.

I gruisti devono essere in possesso di una licenza di gruista valida per il tipo di gru utilizzata. Devono essere fisicamente e mentalmente adatti al compito e devono essere stati designati per questa funzione. Tutte le gru e le attrezzature di sollevamento devono essere in condizioni tecnicamente perfette.

Devono essere disponibili prove valide di manutenzione, ispezioni, test e controlli, compresa la prova della stabilità della gru.

L'installazione della gru non può essere manipolata da terzi in nessun momento. Eventuali misure di modifica possono essere eseguite solo da personale specializzato addestrato e designato e devono essere registrate per iscritto (in particolare nel registro della gru).

In presenza di più gru e/o ostacoli aerei, è necessario adottare misure per evitare collisioni e avvicinamenti non autorizzati e fornire un mezzo di comunicazione affidabile ed efficiente tra gli operatori delle gru.

La direzione può richiedere che i lavori di sollevamento e aggancio delle gru siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.13.1 Imbragature

Le imbragature devono essere ispezionate visivamente per verificarne l'integrità prima di ogni utilizzo.

Le imbracature non devono essere annodate in nessun caso.

Le brache difettose devono essere smaltite immediatamente o rese inutilizzabili in loco.

L'attrezzatura di sollevamento deve essere etichettata con informazioni quali il carico massimo e la data dell'ultimo test, in conformità alle normative.

I test prescritti devono essere verificabili per ogni imbracatura.

9.13.2 Imbracatura dei carichi e direzione della gru

Le persone incaricate di eseguire lavori di sollevamento o fissaggio sui ganci delle gru devono essere in possesso di un certificato valido (addetto al carico, gruista, ecc.).

Le funi di guida devono essere utilizzate per controllare i carichi durante le operazioni di sollevamento. Devono essere disponibili e utilizzati come previsto mezzi e metodi di comunicazione affidabili ed efficaci tra le persone a terra e gli operatori delle gru, compresa una buona conoscenza e una chiara esecuzione dei gesti di comando.

9.13.3 Rimanere sotto i carichi, lavorare in posizione elevata e in aree girevoli

È vietato sostare sotto i carichi sospesi. I lavori di sollevamento devono essere pianificati in modo che le persone non si trovino nella zona di pericolo. Questa zona deve essere scelta in modo che le persone non possano essere colpite dalla caduta dei carichi. È possibile che le aree pericolose debbano essere delimitate.

Quando i luoghi di lavoro e le vie di circolazione si trovano uno sopra l'altro, devono essere adottate misure per garantire che le persone non siano messe in pericolo dalla caduta di oggetti o materiali.

9.14 Aperture a parete e a pavimento

Tutte le aperture nelle pareti e nei pavimenti, i fori e le aperture nei pavimenti, nei tetti e nelle passerelle devono essere immediatamente coperti con coperture adeguatamente costruite. Tali coperture devono essere sicure contro la penetrazione e lo scivolamento. Se le coperture devono essere rimosse per ulteriori attività, è necessaria l'autorizzazione della direzione e l'area di lavoro interessata deve essere protetta di conseguenza.

9.15 Macchine e dispositivi

9.15.1 Stato

Possono essere utilizzate solo macchine e attrezzature conformi alla normativa CE, dotate di dispositivi di sicurezza che corrispondono allo stato attuale della sicurezza sul lavoro. Le macchine devono essere in condizioni tecnicamente perfette e dotate dei necessari dispositivi di protezione (alloggiamento, maniglie, coperture, ecc.). Le macchine devono essere utilizzate secondo le istruzioni del produttore e i dispositivi di sicurezza non devono essere rimossi, disattivati o modificati in nessun caso.

9.15.2 Manutenzione e registro di manutenzione

Tutti i macchinari, le attrezzature e gli impianti portati in cantiere devono essere sottoposti a manutenzione e assistenza. Le attrezzature devono essere chiaramente contrassegnate con il nome dell'azienda in modo da poter essere chiaramente identificate. La prova della manutenzione deve essere esibita su richiesta.

9.15.3 Macchine da costruzione e veicoli da trasporto

Si deve garantire che nessuna persona possa trovarsi nella zona di pericolo dei mezzi di trasporto e delle macchine da costruzione. Se è essenziale che le persone si trovino nell'area di pericolo, devono essere utilizzati i mezzi tecnici necessari, come l'uso di telecamere o l'installazione di specchi, oppure un segnalatore (persona) deve monitorare l'area di pericolo. Il segnalatore non deve trovarsi nella zona di pericolo. Questo tipo di lavoro deve essere discusso in anticipo e almeno su base giornaliera con tutte le parti coinvolte, compreso l'operatore della macchina.

Quando il conducente lascia la macchina da cantiere o il veicolo di trasporto, il veicolo deve essere protetto da movimenti non autorizzati e non intenzionali (compresa la rimozione della chiave di accensione dal veicolo).

Gli operatori delle macchine devono essere adeguatamente formati e, se del caso, devono essere muniti di un tesserino di riconoscimento valido da portare sempre con sé.

9.15.4 Rifornimento di carburante

Il rifornimento di macchine e attrezzature deve avvenire solo in un'area non pericolosa. Devono essere rispettate anche le zone di protezione delle acque. Devono essere adottate misure per prevenire la contaminazione del suolo in caso di perdite di carburante o di fluido idraulico. Le perdite di qualsiasi tipo costituiscono un incidente e, secondo la sezione 6 devono essere segnalate immediatamente alla direzione.

9.16 Rumore

Se possibile, il rumore deve essere ridotto al minimo soprattutto alla fonte. Ciò include attrezzature più silenziose e misure di isolamento acustico. Per tutte le attività in cui il livello di rumore è (stabilmente) superiore a 85 dB(A), devono essere utilizzati dispositivi di protezione individuale adeguati. Per un livello di pressione sonora di picco (a breve termine) di > 120 dB(A), devono essere utilizzati mezzi di protezione aggiuntivi.

9.17 Sicurezza elettrica

9.17.1 Impianti elettrici

Le modifiche agli impianti elettrici sul luogo di lavoro possono essere effettuate solo con il consenso preventivo della direzione e solo da personale qualificato designato a tale scopo dalla direzione.

Prima di intervenire sulle apparecchiature elettriche, togliere la tensione e bloccarle per evitare che vengano accese accidentalmente. Prima di iniziare i lavori, verificare che l'apparecchiatura sia priva di tensione.

Prima della messa in funzione, gli impianti elettrici devono essere controllati in conformità all'Ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione (NIV). Se gli impianti elettrici sono realizzati da un subappaltatore, la direzione deve richiedere al subappaltatore una copia del certificato di sicurezza dell'impianto elettrico (SiNa).

9.17.2 Attrezzature per il lavoro elettrico

Le apparecchiature elettriche da lavoro alimentate a batteria sono da preferire a quelle alimentate a rete. Per la ricarica, la batteria o la stazione di ricarica devono essere collocate su una superficie non infiammabile e a una distanza sufficiente da materiali infiammabili e combustibili.

Le attrezzature di lavoro alimentate dalla rete devono essere collegate a terra (connessioni a 3 poli) o isolate da una protezione (connessioni a 2 poli).

Le attrezzature di lavoro alimentate dalla rete possono essere collegate solo a una fonte di alimentazione dotata di un interruttore automatico per correnti di guasto.

Prima di ogni utilizzo, è necessario verificare l'integrità dell'attrezzatura elettrica. In caso di danni visibili o di dubbi, l'attrezzatura di lavoro non deve essere utilizzata.

Le apparecchiature elettriche devono essere riparate solo da personale qualificato.

Le attrezzature elettriche di lavoro palesemente difettose o non sicure possono essere rimosse dal sito di lavoro dalla direzione senza preavviso.

9.18 Lavori a caldo (Lavori a caldo)

I lavori a caldo sono quelli che generano temperature che possono causare incendi o esplosioni: Saldatura, saldatura, taglio alla fiamma, lavori in generale con fiamme libere e lavori che producono scintille come la molatura, il taglio e la levigatura.

Per tutti i lavori a caldo, è necessario tenere a disposizione agenti estinguenti adeguati in quantità sufficiente e nelle immediate vicinanze.

I locali interni o gli spazi confinati in cui si svolgono lavori a caldo o in cui si possono generare fumi o vapori pericolosi devono essere dotati di una ventilazione di scarico locale (estrazione alla fonte).

Al termine del lavoro a caldo, occorre assicurarsi che non si verifichi l'accensione di materiali, vapori o gas. A seconda della valutazione del rischio, è necessario prevedere una sorveglianza antincendio.

La direzione può richiedere che i lavori a caldo siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.19 Ponteggi

Il montatore di ponteggi deve fornire alla direzione un piano specifico per il montaggio, l'uso e lo smontaggio dei ponteggi. I ponteggi devono essere ispezionati e registrati dal montatore del ponteggio a intervalli non superiori a due settimane. La direzione deve esaminare e archiviare questi registri.

Solo i ponteggiatori competenti in possesso di un certificato valido possono montare, modificare o smontare il ponteggio in cantiere.

Il montatore del ponteggio deve assicurarsi che durante il montaggio, la modifica e lo smontaggio dei ponteggi l'area di lavoro sia delimitata per impedire l'accesso non autorizzato a un'area pericolosa. La direzione deve controllare queste barriere.

Il montatore del ponteggio deve assicurarsi che, quando un ponteggio è ancora incompleto, venga apposto un cartello di avvertimento del pericolo.

Le scale di accesso devono essere rimosse e devono essere erette barriere per impedire l'accesso non autorizzato. I ponteggi incompleti devono essere completati o smontati il prima possibile.

Il carico utile dei ponteggi deve essere chiaramente indicato su un cartello in ogni punto di accesso. Il carico utile delle piattaforme per materiali deve essere chiaramente indicato all'accesso della piattaforma per materiali.

La direzione può richiedere che i lavori sui ponteggi e l'uso di ponteggi mobili e piattaforme di lavoro mobili elevabili siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permessi di lavoro").

9.19.1 Controllo e utilizzo di

Il ponteggio deve essere ispezionato visivamente dall'utente prima di ogni utilizzo. Se si riscontrano difetti, le aree del ponteggio corrispondenti devono essere chiuse immediatamente e i difetti devono essere segnalati alla direzione.

È vietato accedere a ponteggi incompleti o difettosi. Si possono utilizzare solo gli accessi previsti. In particolare, è vietato salire su elementi del ponteggio diversi dai gradini o dai pioli previsti.

Nessun dispositivo di sollevamento può essere fissato al ponteggio senza il consenso del montatore del ponteggio. Nessun materiale può essere appoggiato sul ponteggio o contro i parapetti. I detriti di costruzione, la neve e il ghiaccio devono essere rimossi dagli impalcati e dagli accessi del ponteggio prima dell'inizio dei lavori. Il materiale può essere consegnato solo attraverso le piattaforme di lavoro a sbalzo previste a tale scopo. Queste devono essere montate secondo le norme (supporti a soffitto/ancoraggi a pavimento).

9.19.2 Ponteggi rotanti

I ponteggi mobili devono essere montati secondo le istruzioni del fabbricante. I ponteggi mobili possono essere collocati solo su superfici piane e portanti. Possono essere utilizzati solo quando i freni a rullo previsti a tale scopo sono bloccati. È necessario utilizzare la scala di accesso prevista. I ponteggi mobili possono essere spostati solo se non vi è nessuno a bordo.

9.19.3 Piattaforme di lavoro mobili elevabili e piedistalli

I manuali di funzionamento e manutenzione di ogni unità devono essere disponibili in loco.

Gli operatori devono essere addestrati all'uso dell'attrezzatura (ad es. IPAF) e informati sulle specifiche dell'attrezzatura.

Le persone che si trovano nella gabbia di lavoro di una piattaforma di lavoro devono indossare un sistema di ritenuta collegata a un ancoraggio, se specificato dal produttore.

In nessun caso una persona può scendere da un cesto di lavoro quando il cesto è in posizione elevata.

Prima che una PLE venga spostata orizzontalmente in un nuovo sito di lavoro, deve essere abbassata nella posizione di base.

I dipendenti che lavorano nel cestello non devono utilizzare i parapetti del cestello, le tavole tra i parapetti, le scale o altri oggetti simili per salire ulteriormente in altezza dal cestello.

La presenza di persone sotto le piattaforme di lavoro deve essere evitata, ad esempio chiudendo l'area di lavoro.

9.20 Attività di copertura di tetti e coperture

I tetti e le coperture non devono essere sovraccaricati. La resistenza alla rottura deve essere verificata prima dei lavori e, se necessario, occorre contrassegnare e proteggere o attrezzare le aree di passaggio e di circolazione resistenti (predisponendo passerelle con parapetti) e collocare cartelli di avvertimento sulle superfici non resistenti.

I punti di accesso alle parti non finite del tetto devono essere saldamente delimitati e contrassegnati da cartelli di avvertimento.

Tutti i materiali di copertura e di copertura sciolti devono essere fissati prima della fine dei lavori e alla fine di ogni turno. In caso di vento, tali materiali devono essere sempre fissati.

La direzione può richiedere che le attività di copertura siano soggette a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.21 Scavi e sbancamenti

I fossati, i pozzi e le fosse di scavo di profondità superiore a 1,5 m che non vengono spruzzati devono essere riempiti o messi in sicurezza con altre misure adeguate.

Gli scavi più profondi di 1,5 metri devono essere puntellati, smussati o gradinati. In alcuni casi, ad esempio se identificati nella valutazione dei rischi, devono essere adottate misure come la puntellatura, la smussatura o il gradino anche per profondità inferiori a 1,5 metri. Devono essere garantiti un accesso e un'uscita sicuri e adeguati.

Le trincee e i pozzi devono essere costruiti in modo che la larghezza libera, misurata sul fondo, garantisca un lavoro sicuro (OLCostr art. 69 e segg.).

Tutti gli scavi devono essere protetti con barriere. Le luci notturne (lampeggianti) devono essere installate al buio.

La direzione può richiedere che gli scavi e i movimenti di terra siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permessi di lavoro").

9.22 Lavori di decostruzione o demolizione

9.22.1 Lavori di decostruzione generale

Prima di iniziare i lavori, è necessario chiarire i rischi per la sicurezza e la salute ed elaborare un concetto di smantellamento e demolizione adeguato.

Devono essere adottate le misure necessarie per prevenire:

- Incidente di lavoro;
- I componenti si rompono involontariamente;
- i lavoratori entrano in contatto con sostanze come polvere, amianto, policlorobifenili (PCB), gas o sostanze chimiche e radiazioni in modo pericoloso per la loro salute;
- I lavoratori sono colpiti da materiale volante, in caduta e in crollo;
- I lavoratori sono messi in pericolo dall'instabilità delle strutture vicine, dagli impianti esistenti, dalle condutture di lavoro danneggiate o dalla rottura improvvisa dei cavi di trazione.
- i lavoratori sono messi in pericolo da incendi o esplosioni.

L'accesso alle zone di pericolo deve essere impedito da muri di protezione, barriere o paletti di avvertimento.

I lavori possono essere eseguiti solo sotto la costante supervisione di un esperto. L'appaltatore deve incaricare una persona competente a tale scopo.

La direzione può richiedere che lavori di decostruzione o demolizione siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permit to work").

9.22.2 Componenti contaminati da sostanze inquinanti

Prima dei lavori di demolizione, l'appaltatore deve verificare la presenza di materiali da costruzione contenenti sostanze pericolose (ad es. amianto). Se tali materiali rendono necessari interventi sull'oggetto, questi devono essere eseguiti da aziende certificate per la bonifica degli inquinanti.

9.23 Spazi confinati

Gli spazi confinati sono definiti come stanze:

- che sono interamente o parzialmente chiusi e non sono destinati alla residenza permanente di persone
- Con accesso o possibilità di uscita limitati o ristretti

Esempi: Serbatoi, silos, fosse, bunker, pozzi, ecc.

Il lavoro in spazi confinati deve essere identificato come tale, i rischi associati devono essere valutati e le misure implementate. Ciò può includere il controllo dell'atmosfera (sostanze infiammabili, tossine, contenuto di ossigeno) e un piano di salvataggio.

La direzione può richiedere che gli scavi e i movimenti di terra siano soggetti a un sistema di permessi di lavoro ("permessi di lavoro").

9.24 Seghe elettriche (motoseghe)

Per l'utilizzo delle motoseghe per compiti semplici, come la lavorazione di tavole e legname squadrato, è necessario frequentare un corso di almeno un giorno sulla manipolazione delle motoseghe.

L'uso di motoseghe per il taglio di arbusti e l'abbattimento di alberi può essere effettuato solo da specialisti adeguatamente formati.

La direzione può richiedere che l'uso delle motoseghe sia soggetto a un sistema di autorizzazione al lavoro ("permit to work") o vietarlo completamente.

9.25 Sostanze pericolose

Le sostanze pericolose sono sostanze o miscele che, se immagazzinate, utilizzate o smaltite, possono causare danni a persone, animali o piante. Devono essere conservate ed etichettate in conformità alle normative vigenti.

La direzione può chiedere di essere informata prima dell'uso di sostanze pericolose. Chi lavora con le sostanze pericolose deve essere istruito o addestrato all'uso di tali sostanze e deve disporre dei dispositivi di protezione previsti (maschera protettiva, guanti, ecc.).

9.25.1 Immagazzinamento

La direzione può richiedere che il tipo e il luogo di stoccaggio delle sostanze pericolose siano autorizzati (dalla direzione). Le sostanze pericolose liquide devono essere stoccate in bacini di raccolta con una capacità sufficiente. È necessario garantire che le sostanze pericolose siano protette dalle intemperie e che i luoghi di stoccaggio siano sufficientemente ventilati. L'utente deve garantire il rispetto delle norme relative allo stoccaggio e all'etichettatura.

9.25.2 Schede di sicurezza

Si deve garantire che le schede di sicurezza siano immediatamente disponibili in caso di necessità, anche in caso di emergenza, e che il loro contenuto sia stato comunicato agli utenti.

9.25.3 Recipienti a pressione (bombole di gas)

Le bombole di gas devono essere stoccate in posizione verticale e assicurate contro la caduta (con catene o cinghie o con appositi cestini o carrelli). Le valvole devono essere protette da un tappo. Le bombole di gas devono essere stoccate in contenitori ben ventilati (ventilazione in basso e in alto) o all'aperto. Il luogo di stoccaggio non deve essere vicino a sostanze infiammabili. Gli utenti devono essere informati dei pericoli e delle precauzioni di sicurezza associate al gas.

9.26 Recinzioni

Le recinzioni o gli elementi di recinzione chiusi, cioè impermeabili al vento, devono essere installati in modo tale da non poter essere travolti dal vento. L'ancoraggio al terreno è obbligatorio. Se l'ancoraggio non è prescritto in base alle specifiche del cliente, deve comunque essere installato dopo aver consultato il cliente. Se, per qualsiasi motivo, l'ancoraggio non è possibile, devono essere fornite misure adeguate, come la prova di stabilità rispetto alle forze del vento, da parte di specialisti per escludere qualsiasi pericolo di caduta di recinzioni e muri di costruzione.

Questo regolamento si applica a tutti i tipi di recinzioni o elementi di recinzione chiusi, come recinzioni edili, barriere antirumore, recinzioni a rete coperte da teloni, ecc.

10 Ambiente e sostenibilità

10.1 Standard ambientale Implemia



STANDARD AMBIENTALE PER CANTIERI

Il nostro standard ambientale si fonda sulla strategia di sostenibilità di Implemia e sul nostro punto chiave, ossia una «gestione accurata dell'ambiente». Tale standard regola i requisiti minimi in merito ad una gestione responsabile del cantiere anche sotto il profilo ambientale in quanto ad acqua, suolo, energia, aria, rumore ed rifiuti edili. I requisiti del nostro standard ambientale sono diretti a tutte le divisioni operative aziendali. L'osservanza delle leggi locali vigenti rimane sempre in primo piano.

INCIDENTI AMBIENTALI

- Le misure di emergenza per la prevenzione degli incidenti ambientali e le misure per il ripristino del corretto funzionamento devono essere stabilite in base alla valutazione del rischio (concetto di emergenza). Il cantiere deve essere attrezzato ed il personale addetto alla costruzione deve essere formato di conseguenza.
- In caso di contaminazione deve essere coinvolto uno specialista ambientale.
- Gli incidenti ambientali (così come quelli personali) e le non conformità devono essere segnalati il più rapidamente possibile e registrati nel sistema di reporting a livello di gruppo.

ACQUA

- Se viene contaminata acqua sul cantiere (sedimenti, acqua alcalina), questa deve essere trattata (torbidità e pH) in un impianto di smaltimento delle acque reflue sul cantiere stesso prima di essere scaricata in un corso d'acqua circostante. La scelta del corso d'acqua è da eseguire in accordo con gli enti vigenti. Sono da rispettare le leggi vigenti in quanto autorizzazione di scarico.
- I materiali di demolizione contaminati, compreso l'asfalto rigenerato, devono essere smaltiti tempestivamente e in conformità alle normative vigenti. Possono essere stoccati solo su superfici solide, impermeabili o coperte. L'acqua che viene a contatto con questi materiali deve essere raccolta, trattata e drenata in conformità ai requisiti di legge.
- Il lavaggio e la pulizia di macchine edili e veicoli avvengono su un'apposita area impermeabilizzata. Se previsto dalla legge vigente, tale zona di lavaggio deve essere dotata di dispositivo separatore di olio, benzina e impianto di coalescenza.
- Il rifornimento di carburante per veicoli e macchine deve essere svolto secondo le regole vigenti.
- Prodotti chimici che possono inquinare le acque devono essere immagazzinati in appositi container contrassegnati, richiudibili, protetti dagli agenti atmosferici (container IBC) e dotati di sistema di contenimento. Divieti di stoccaggio contemporaneo di determinate sostanze devono essere rispettati. Devono inoltre essere forniti dispositivi di protezione individuali e impianti di emergenza.
- Per ridurre il consumo di acqua, è necessario utilizzare tecnologie di risparmio idrico, formare il personale a una gestione efficiente dell'acqua e monitorare regolarmente il consumo di acqua.

SUOLO

- Se possibile va verificato il riutilizzo del terreno di scavo sullo stesso cantiere o su un cantiere vicino, al fine di limitare inutili trasporti.
- L'asportazione e la ricomposizione dei suoli (terra vegetale, terra minerale, sottosuolo) deve essere svolta possibilmente in modo separato, preservando i vari strati e senza compattazione. Ad esempio, lo strato di terra vegetale deve essere asportato e depositato in modo accurato, affinché le sue caratteristiche fisiche e biologiche rimangano intatte.

ENERGIA

- Un basso consumo energetico deve essere considerato come criterio per l'acquisto di macchine edili e autocarri (sia nuovi sia usati).
- Dove possibile e opportuno devono essere prese le misure necessarie per ridurre il consumo energetico sul cantiere.

ARIA

- Macchinari edili e attrezzi con motori diesel sono dotati di filtro anti-particolato, vengono revisionati regolarmente e soddisfano i limiti d'emissione vigenti. Tutta la relativa documentazione può essere consultata su richiesta.
- Le emissioni di polveri vengono ridotte tramite misure adeguate (ad es. pareti divisorie di cantiere, umidificazione, macchine e attrezzi con aspiratori incorporati, cabina di manovra con aereazione preventiva, installazione di lavaggio ruote/cingoli, demolizione grossolana dei detriti per minimizzare la polvere o velocità ridotta sul cantiere).
- Laddove possibile, vengono utilizzati preferibilmente prodotti con una percentuale ridotta di solventi (VOC).

RUMORE

- Vengono rispettate strettamente le fasce dell'orario lavorativo nonché le restrizioni orarie lavorative per lo svolgimento di lavori edili rumorosi.
- Lavori edili rumorosi vengono, se possibile, raggruppati nello stesso arco di tempo e realizzati tenendo conto del disturbo massimo tollerato dei residenti della zona. I residenti vengono informati preventivamente dei lavori da parte dei responsabili di progetto.
- Se inutilizzati, i motori vengono spenti.
- Se possibile, verranno utilizzate macchine edili e utensili meno rumorose, le quali devono essere provviste di istruzioni d'uso e documenti di manutenzione.
- Se possibile e necessario verranno utilizzati barriere antirumore o cabinati acustici o verranno posizionati strategicamente elementi che riparino dal rumore, ad es. container o depositi di materiali e prodotti.

RIFIUTI EDILI

- Nessun rifiuto viene bruciato sul cantiere.
- I rifiuti edili vengono raccolti e separati sul cantiere, esclusi i casi in cui sia tecnicamente impossibile o comportino costi aggiuntivi non ragionevoli.
- I rifiuti pericolosi (es. olii esausti, schiume, bombole spray, pitture rimanenti, ecc.) devono essere sempre raccolti separatamente e secondo le direttive vigenti nonché smaltiti con le necessarie precauzioni. I documenti riguardanti controlli e tracciabilità dei rifiuti smaltiti si devono conservare come prescritto dalla legge vigente.
- Sul cantiere vengono messe a disposizione diverse benne contrassegnate in modo chiaro. Al personale di cantiere vengono fornite istruzioni a riguardo e vengono svolti regolarmente controlli sulla separazione dei rifiuti.
- Se possibile viene scelta un'impresa per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti situata nelle vicinanze del cantiere.
- Qualora si presentassero rischi causati da materiali pericolosi, siti contaminati ecc. è necessario contattare specialisti di settore.



Implemia, Gennaio 2024

10.2 Misure nei confronti dei vicini

Tutte le persone che lavorano in cantiere devono rispettare i vicini del cantiere e mostrare un'adeguata considerazione. Ciò vale in particolare per i veicoli privati e aziendali.

Se possibile, devono essere utilizzati i mezzi pubblici. Ulteriori misure nell'interesse del buon vicinato devono essere esaminate e attuate se necessario. Queste includono, tra l'altro, le misure menzionate nello standard ambientale.

10.3 Acque reflue

Devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare che le acque reflue del cantiere penetrino nel suolo e/o nella rete fognaria. Indipendentemente dalle precauzioni previste, la direzione del cantiere deve essere informata delle misure previste il prima possibile. Sotto ogni silo (malta, materiale isolante, intonaco, gesso, ecc.) deve essere collocata una vaschetta di raccolta per evitare che queste sostanze finiscano nel terreno.

11 Riunioni in loco

Durante le riunioni di costruzione, è necessario condurre con gli appaltatori e i fornitori un punto all'ordine del giorno sulla situazione attuale della sicurezza del cantiere (compresa l'anticipazione di misure tramite concetti di sicurezza e istruzioni di lavoro). Questo punto all'ordine del giorno deve riguardare la situazione attuale della sicurezza e anche i rapporti sugli incidenti, compresi i quasi incidenti e le situazioni di pericolo. Le misure o le ulteriori procedure vincolanti devono essere stabilite per evitare che si ripetano. Tutti i partecipanti alla riunione sono invitati a contribuire con la loro situazione e il loro punto di vista.

Lo stato delle misure di sicurezza, salute e protezione ambientale viene discusso anche con i dipendenti e i loro supervisor. Viene allestita una bacheca informativa con le informazioni pertinenti, il cui contenuto viene regolarmente controllato e, se necessario, aggiornato.

12 Abbreviazioni

Abbreviazione	Descrizione
HSE	Salute, sicurezza e ambiente (Sicurezza sul lavoro, salute e ambiente)
OLCostr	Ordinanza sui lavori di costruzione (fedlex.admin.ch: RS 832.311.141)

13 Storia della versione

Data	Versione	Contenuto modificato	Rilasciato da
13.02.2024	1.0	Produzione iniziale	Akeret Felix
21.05.2024	1.1	Recinzioni	Akeret Felix
18.06.2024	1.2	Chiarimenti minori	Akeret Felix